



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DEL 458

Torino, 25/07/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Rosanna PURCHIA

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Jacopo ROSATELLI - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: U.O. 126 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISURA M2C4, INVESTIMENTO 3.4, BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI". FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CITTA' DI TORINO E SOCIETA' DI COMMITTENZA DELLA REGIONE PIEMONTE S.P.A. PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER GLI INTERVENTI SUI SITI DELTASIDER (CODICE OPERA 4679 - CUP C12D18000050002) E CIMI-MONTUBI (CODICE OPERA 4590, CUP C12D17000070002).

La Missione 2, Componente 4 (di seguito, misura M2C4), Investimento 3.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR) prevede 500 milioni di euro da destinare alla bonifica dei siti orfani con l'obiettivo della loro riqualificazione, favorendone il reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare.

Sulla base dell'art. 17 del D.L. 152/2021, il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4

agosto 2022 reca il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani. Con tale Piano si ripartiscono tra Regioni e Province autonome gli stanziamenti previsti nell'ambito della misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR e si individuano gli specifici siti orfani oggetto di intervento, individuati di concerto con gli enti territoriali.

Sulla base dell'allegato 2 (di cui all'art. 4, c.1) del citato D.M. 4 agosto 2022, per quanto riguarda il territorio di competenza della Città di Torino, sono stati individuati i seguenti siti orfani con i relativi interventi oggetto di finanziamento:

- sito denominato "Area Altopiano Deltasider" c.a. 1251 (di seguito "Deltasider"), assegnatario di Euro 7.076.256,29 per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente (codice opera 4679, CUP C12D18000050002);
- sito denominato "Area Ex Cimi Montubi" c.a. 166 / "Aree comunali 2 e 3" c.a.1774 (di seguito "Cimi Montubi"), assegnatario di Euro 7.882.041,08 per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente (codice opera 4590, CUP C12D17000070002).

L'art. 7 del medesimo D.M. 4 agosto 2022 prevede che vengano sottoscritti accordi tra Ministero, i soggetti attuatori e gli eventuali soggetti attuatori esterni, con il quale siano disciplinate le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento con le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, elencati nell'allegato 2 al Piano d'azione stesso.

Il Comune di Torino, in qualità di soggetto attuatore esterno, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 7 marzo 2023, ha approvato lo schema di "Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Piemonte" (di seguito denominato Accordo). In attuazione della deliberazione citata con la stipula dell'Accordo al Comune di Torino spetterà la realizzazione operativa degli interventi relativi ai due siti orfani ricadenti nel territorio comunale "Deltasider" e "Cimi-Montubi".

Il termine per la realizzazione degli interventi, in conformità al target EU M2C4-25 del PNRR, è previsto per il primo trimestre 2026.

Gli interventi in oggetto sono attualmente inseriti per gli anni 2023-2025 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2023-2025, di cui al D.U.P. 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17 aprile 2023 n. 189, esecutiva dal 2 maggio 2023, al Codice Opera n. 4679 (CUI L00514490010202100173 - CUP C12D18000050002) per la messa in sicurezza dell'Altopiano Deltasider, per complessivi Euro 7.517.818,93, e al Codice Opera n. 4590 (CUI L00514490010201900171 - CUP C12D17000070002) per la messa in sicurezza dell'Area Ex Cimi Montubi, per complessivi Euro 8.350.478,44, di competenza della Divisione Qualità Ambiente.

La Regione Piemonte, individuata quale soggetto attuatore, ha scelto di optare per una gestione finanziaria decentrata in base alla quale verranno erogate le risorse direttamente ai soggetti attuatori esterni, di conseguenza spetta alla Città la gestione delle risorse a tal fine erogate. Le risorse saranno erogate direttamente alla Città con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell'importo di cui ai rispettivi interventi di pertinenza;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo di cui ai rispettivi interventi di pertinenza (compresa l'anticipazione), sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo dei rispettivi interventi, sulla base della presentazione della richiesta di rimborso finale da parte del soggetto attuatore.

La realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani, oltre ad essere preposta alla tutela della salute, concorre al raggiungimento degli obiettivi di riduzione

dell'occupazione del terreno e di risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, e rappresenta un'occasione di riqualificazione del territorio, di riduzione degli impatti ambientali e di promozione dell'economia circolare.

Inoltre, ai sensi dell'art. 250 del D.lgs.152/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 7 aprile 2000 n.42, i comuni territorialmente competenti sono tenuti ad eseguire d'ufficio gli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente dei siti per i quali non sia stato individuato il responsabile della contaminazione o il responsabile e qualsiasi soggetto interessato non si siano attivati. Pertanto le opere in oggetto rivestono carattere di indifferibilità e costituiscono obbligo di legge.

Risulta chiaro, per quanto sopra, che la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dei siti "Deltasider" e "Cimi Montubi" rappresenta per il Comune di Torino un progetto di rilevanza strategica.

Tenuto conto dell'obiettivo di realizzazione delle opere entro il primo trimestre del 2026, alla luce dei target e milestone previsti, delle corrispondenti stringenti tempistiche e degli obblighi in capo al Comune ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, si evidenzia che una gestione totalmente interna degli interventi e delle correlate procedure di gara costituirebbe un rilevante sforzo tecnico amministrativo che, per quanto compatibile con le capacità e le competenze della Divisione Qualità Ambiente, si reputa meritevole del supporto tecnico-operativo esterno previsto a norma di legge.

Con riferimento ai due interventi di messa in sicurezza permanente, è necessario innanzitutto considerare l'assenza all'interno della Divisione Qualità Ambiente di una struttura organizzativa adeguata in termini di personale, professionalità ed esperienza per la gestione dei lavori pubblici, tenuto anche conto dei necessari requisiti di professionalità di cui all'art. 4 dell'allegato I.2 del D.lgs 36/2023 per l'assunzione del ruolo di RUP. Inoltre, una gestione totalmente interna delle procedure tecnico-amministrative degli appalti di lavori pubblici aggraverebbe l'ottimale gestione dei numerosi e complessi procedimenti amministrativi di bonifica, competenza istituzionale della stessa Divisione, e ad oggi, anche oggetto di certificazione ISO 9001. Pertanto, nel rispetto del principio di buon andamento e con l'obiettivo di mantenere lo stesso livello di rapidità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa cui è dedicato il personale, sottoposta a termini di procedimento ex lege, si ritiene opportuno e strategico richiedere il supporto tecnico-operativo di S.C.R. - Piemonte S.p.a. (di seguito denominata S.C.R.), per svolgere le attività di affidamento di appalti di servizi, forniture e lavori e di gestione complessiva degli interventi in qualità di stazione appaltante, con assunzione del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento e di Responsabile dei Lavori, a partire dalla fase di progettazione e fino alla realizzazione delle opere.

Tale richiesta risulta anche coerente con la deliberazione di giunta comunale n. 831 del 14/09/2021 che ha previsto, tra l'altro, quanto segue: "Le diverse attività messe a disposizione da S.C.R. potranno quindi essere attivate attraverso accordi specifici da parte degli uffici della Città responsabili della loro realizzazione, in relazione al proprio specifico fabbisogno di supporto tecnico - amministrativo. In altri termini, l'ufficio responsabile di un'opera potrà valutare se avvalersi dei servizi di S.C.R. per una singola fase del procedimento (ad esempio, per l'appalto delle attività di progettazione), ovvero per ulteriori attività, sino al supporto per l'intero ciclo di realizzazione, fino al collaudo delle opere stesse".

Considerato che l'art. 225, comma 8, D.Lgs 36/2023 prevede espressamente che alle procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati con risorse PNRR si applicano, anche dopo il 1 luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla L. 108/2021, in ordine alle motivazioni che conducono alla scelta dell'affidamento del supporto tecnico operativo

a favore di S.C.R., si precisa che tale scelta trova fondamento giuridico nell'art. 9 comma 2 del citato decreto-legge n. 77/2021 che, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi PNRR, prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico operativo di società a prevalente partecipazione pubblica (statale, regionale e locale) qualificate ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 50/2016, oggi art. 63 d.lgs 36/2023.

L'art. 10 del summenzionato Decreto prevede, inoltre, ai commi 1 e 2, che “per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. 2. L'attività di supporto di cui al comma 1 copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati”.

Ai sensi del citato art 63, comma 4 del D.Lgs 36/2023, S.C.R. - Piemonte s.p.a., istituita dalla Regione Piemonte con la legge regionale n. 19/2007, risulta nell'elenco istituito presso ANAC dei soggetti qualificati di diritto; inoltre, sulla base dell'art. 3, comma 1, di tale legge regionale, S.C.R. svolge la sua attività anche in favore degli enti locali piemontesi, a fronte del riconoscimento delle relative spese di funzionamento. E' dotata di una struttura organizzativa stabile che vanta la presenza di dipendenti aventi specifiche competenze in rapporto alle attività e capacità di progettazione, affidamento, verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.

La Regione Piemonte ha definito una metodologia per determinare i corrispettivi spettanti a S.C.R. per le attività svolte; tale documento denominato “Metodologia di determinazione del corrispettivo spettante a S.C.R.” è stato approvato come allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-6868 18 maggio 2018.

Ai fini della definizione del supporto tecnico-operativo che si intende richiedere a S.C.R. si dà atto che:

- Per quanto attiene al sito “Deltasider”:
 - a. il piano di caratterizzazione redatto ai sensi del D.M. 471/99 è stato approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con la conferenza decisoria del 16/4/2004 (atto n.3536 del 13/5/2004);
 - b. la conferenza dei servizi decisoria del 24/10/2011 indetta dal Ministero dell'Ambiente ha preso atto della conclusione e validazione delle attività di caratterizzazione dei suoli e delle acque di falda su tutto il SIN (“Relazione conclusiva generale dei risultati della caratterizzazione del Sito d'Interesse Nazionale di Basse di Stura” trasmessa da Arpa Piemonte al Ministero con prot. 25309 del 14/3/2011), di cui l'Altopiano Deltasider fa parte;
 - c. con conferenza dei servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente del 6/11/2007 si è preso atto delle risultanze dell'analisi di rischio redatta ai sensi del D.lgs. 152/2006;
 - d. la Città di Torino con determinazione dirigenziale n. 249 del 28/01/2022 ha approvato il progetto operativo di messa in sicurezza permanente (ex D.lgs. 152/2006);
 - e. la Città di Torino ha predisposto internamente la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito indicato come PFTE);
 - f. la Città di Torino con Deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 13/06/2023 ha approvato il PFTE in linea tecnica;
- Per quanto attiene al sito “Cimi Montubi”:

- a. “Cimi Montubi” si compone di due siti specifici: il sito denominato “Area Ex Cimi Montubi” c.a. 166 e il sito denominato “Aree comunali 2 e 3” c.a. 1774;
- b. il sito indicato con c.a. 166 e denominato “Area Ex Cimi Montubi” è stato già oggetto nella sua porzione centrale di un precedente progetto di bonifica con messa in sicurezza permanente, i cui lavori si sono conclusi in data 25/07/2003 ed il cui certificato di collaudo finale è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. mecc. 2004 09107/21 del 9/11/2004. Tale sito, pertanto, non è rientrato tra i siti compresi nel procedimento di bonifica del SIN Basse di Stura in capo al Ministero dell’Ambiente. Tale intervento di messa in sicurezza permanente tuttavia non ha interessato le fasce perimetrali del sito;
- c. le aree denominate ‘Aree comunali 2 e 3’ ed individuate con c.a. 1774 sono rientrate nel procedimento di bonifica del SIN in capo al Ministero dell’Ambiente e le attività di caratterizzazione sono state validate con la conferenza dei servizi decisoria del 24/10/2011 indetta dal Ministero stesso;
- d. per completare la messa in sicurezza permanente dell’intero sito c.a.166 - per quanto attiene alle relative fasce perimetrali - e provvedervi ex novo nelle citate aree c.a. 1774, la Città di Torino con determinazione dirigenziale n. 191 del 14/08/2018 (n. mecc. 2018 03542/126) ha affidato il servizio tecnico professionale per l’esecuzione di indagini ambientali, elaborazione dell’analisi di rischio e progetto di bonifica ai sensi del D.lgs. 152/2006;
- e. tali indagini ambientali, necessarie per la redazione dell’analisi di rischio e del progetto di messa in sicurezza permanente, costituiscono l’attività di caratterizzazione delle fasce perimetrali del sito c.a.166, mentre per le ‘Aree comunali 2 e 3’ sono da intendersi integrative delle attività di caratterizzazione già validate con la citata conferenza dei servizi decisoria del 24/10/2011;
- f. con determinazione dirigenziale n. 3095 del 9/06/2023 la Città di Torino ha provveduto all’approvazione contestuale dell’analisi di rischio e del progetto operativo di messa in sicurezza permanente (ex D.lgs. 152/2006) per l’intero sito “Cimi Montubi”, quest’ultimo propedeutico alla redazione dei livelli progettuali previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;

Il PFTE – per “Deltasider” – ed il progetto operativo di messa in sicurezza permanente – per “Cimi Montubi” – approvati dalla Città, costituiscono il punto di partenza delle successive attività di supporto tecnico-operativo a carico di S.C.R.

Con nota prot. n. 4166 del 12/04/2023, la Divisione Qualità Ambiente ha chiesto ad S.C.R., con riferimento ai quadri economici dei due interventi di messa in sicurezza permanente relativi ai siti “Deltasider” e “Cimi Montubi”, di quantificare il corrispettivo per lo svolgimento delle attività di affidamento di appalti di servizi, forniture e lavori e di gestione complessiva degli interventi in qualità di Stazione Appaltante, con assunzione del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento e di Responsabile dei Lavori, a partire dalla fase di progettazione e fino alla realizzazione delle opere. S.C.R. ha comunicato, con nota ns. prot. 4303 del 14/04/2023, che il corrispettivo richiesto per l’attività di Stazione Appaltante, di Responsabile del Procedimento, Responsabile dei Lavori e di gestione complessiva dei procedimenti sopra indicati, nel rispetto dell’art. 9 comma 2 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con Legge n. 108 del 29 luglio 2021, ammonta a: Euro 208.013,64, IVA esclusa, per “Deltasider” ed a Euro 222.064,13, IVA esclusa, per il sito “Cimi Montubi”.

Il quantum del corrispettivo, calcolato sulla base del summenzionato documento denominato “Metodologia di determinazione del corrispettivo spettante a S.C.R.”, risulta compatibile con l’art. 7 dell’Accordo tra Comune, MASE e Regione che, secondo l’interpretazione confermata dal MASE con nota 7486-REG-1687523673442-USSRI_08-18829_2023-0048 acquisita dalla Regione Piemonte con prot. 89407 del 26/06/2023, prevede come ammissibili le spese di supporto tecnico-operativo e trova adeguata copertura nei rispettivi quadri economici degli interventi.

L’importo è, peraltro, perfettamente allineato con i limiti per fascia finanziaria di progetto dettagliati

nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022: ricadendo i due interventi nella fascia B, la somma massima ammissibile per tali spese è fissata a Euro 600.000.

Inoltre, l'offerta presentata da S.C.R. risulta congrua per le motivazioni di opportunità, celerità e ragionevolezza sopra puntualmente descritte.

Pertanto, alla luce degli approfondimenti interni e sulla base delle interlocuzioni con S.C.R., è stato predisposto lo schema di Convenzione, oggetto della presente delibera, che disciplina i reciproci rapporti tra la Città di Torino e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente relativi ai siti orfani “Deltasider” e “Cimi-Montubi”.

Sulla base dello schema di convenzione (Allegato 1), oggetto della presente delibera, la Città può avvalersi dell'ausilio di S.C.R., demandandole il ruolo di Stazione Appaltante, Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori nonché la gestione complessiva dei procedimenti relativi alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza permanente dei siti “Deltasider” e “Cimi-Montubi”, nel rispetto dell'art. 9 comma 2 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 conv. con Legge n. 108 del 29 luglio 2021. A corresponsione di tali prestazioni, la Città si impegna a riconoscere il compenso, suscettibile di modifiche in base alla convenzione, per il supporto tecnico-operativo complessivo e omnicomprensivo: Euro 208.013,64 IVA esclusa, per “Deltasider” ed a Euro 222.064,13 IVA esclusa, per il sito “Cimi Montubi”.

Al presente provvedimento vengono allegati per presa d'atto, inoltre, gli allegati dello schema di convenzione di seguito indicati:

- schede di ripartizione fonti di finanziamento (Allegato 2);
- schede intervento siti orfani contenenti i cronoprogrammi procedurali e fisici, aggiornabili, trasmesse alla Regione Piemonte (Allegato 3);
- cronoprogrammi procedurali degli interventi, predisposti da S.C.R. di concerto con la Divisione Qualità Ambiente, con articolazione pagamenti del compenso di S.C.R. (Allegato 4);
- Quadri Economici predisposti da S.C.R. dei due interventi di messa in sicurezza permanente (Allegato 5).

Con riferimento ai cronoprogrammi, alla ripartizione delle attività di competenza tra S.C.R. e la Città ed ai Quadri Economici degli interventi, si ribadisce di seguito quanto già esposto in narrativa con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 7 marzo 2023 e con Deliberazione di Giunta n. 337 del 13 giugno 2023.

Gli interventi di bonifica, in particolare di messa in sicurezza permanente, non si possono ritenere conclusi al termine della realizzazione delle opere, ma necessitano di ulteriori attività di controllo e monitoraggio post-operam, le quali, già previste dalla normativa e approvate in sede progettuale come parti integranti dell'intervento, possono protrarsi per diversi anni dall'ultimazione delle opere, almeno fino alla certificazione degli interventi di competenza della Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 248, c. 2. del D.Lgs. 152/2006.

Considerato che il monitoraggio post-operam non è tra le spese finanziabili con i fondi PNRR e che è ragionevole prevedere che rispetto alle spese previste per ottenere la certificazione di avvenuta bonifica - di per sé ammissibili - una parte sarà sostenuta post target EU M2C4-25 (primo trimestre 2026) e quindi non risulterà più finanziabile con fondi PNRR, a copertura di tali attività previste durante il periodo 2026-2031 sono state individuate possibili fonti di finanziamento complementari a copertura della spesa complessiva. In parte le spese non ammissibili potranno essere finanziate

con fondi provenienti dalla Regione Piemonte nell'ambito della riprogrammazione dei finanziamenti concessi ai sensi del "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" sopra citato e a completamento del fabbisogno finanziario necessario potranno essere utilizzati fondi della Città di Torino derivanti da compensazioni economiche commisurate al volume dell'attività del termovalorizzatore, come specificato nelle Deliberazioni di Giunta DEL n. 98 del 7 marzo 2023 e n. 337 del 13 giugno 2023.

Nello specifico, come si evince dai Quadri Economici predisposti da S.C.R., la spesa da sostenere per la realizzazione degli interventi in oggetto è pari ad euro:

- 7.517.818,93 per la messa in sicurezza dell'Altopiano Deltasider - Codice Opera n. 4679 - CUI L00514490010202100173 - CUP C12D18000050002.

Si dà atto che il Quadro Economico di spesa del PFTE approvato in linea tecnica con Deliberazione della Giunta Comunale n. 337 del 13 giugno 2023, è stato rimodulato, fermo restando il totale, con determinazione dirigenziale n. 3611 del 29/06/2023;

- 8.350.478,44 per la messa in sicurezza dell'Area Cimi Montubi - Codice Opera n. 4590 - CUI L00514490010201900171 - CUP C12D17000070002.

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, occorre ora approvare lo schema di Convenzione disciplinante i reciproci rapporti tra la Città di Torino e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente relativi ai siti "Deltasider" e "Cimi-Montubi".

La stipula della convenzione sarà vincolante solo ad avvenuta copertura, con appositi accertamenti di entrata, della relativa intera spesa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 1) disciplinante i reciproci rapporti tra la Città di Torino e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente relativi ai siti "Deltasider" e "Cimi-Montubi";
2. di dare atto che sulla base della convenzione, oggetto della presente delibera, la Città può avvalersi dell'ausilio di S.C.R. Piemonte S.p.A., demandandole il ruolo di Stazione Appaltante,

Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori nonché la gestione complessiva dei procedimenti relativi alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza permanente dei siti “Deltasider” e “Cimi-Montubi”, nel rispetto dell’art. 9 comma 2 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 conv. con Legge n. 108 del 29 luglio 2021, nonché dell’art. 225, comma 8, D. lgs 36/2023;

3. di autorizzare, subordinatamente alla previa stipula dell'Accordo Città-Ministero-Regione, il Direttore del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica alla sottoscrizione della Convenzione;

4. di prendere atto degli allegati allo schema di convenzione:

- schede di ripartizione fonti di finanziamento (Allegato 2);

- schede intervento siti orfani contenenti i cronoprogrammi procedurali e fisici, aggiornabili, trasmesse alla Regione Piemonte (Allegato 3);

- cronoprogrammi procedurali degli interventi, predisposti da S.C.R. di concerto con la Divisione Qualità Ambiente, con articolazione pagamenti del compenso di S.C.R. (Allegato 4);

- Quadri Economici predisposti da S.C.R. dei due interventi di messa in sicurezza permanente (Allegato 5);

5. di demandare a successivi provvedimenti il perfezionamento dell'affidamento delle attività svolte da S.C.R. Piemonte S.p.A., nel rispetto delle disposizioni della Convenzione approvata con la presente deliberazione;

6. di prendere atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico;

7. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'






Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-458-2023-All_1-All.1_-_Schema_Convenzione_Torino-SCR_per_siti_orfani.pdf 
2. DEL-458-2023-All_2-All.2_-_Schede_di_ripartizione_fonti_di_finanziamento.pdf 
3. DEL-458-2023-All_3-ALL.3_-_Schede_intervento_Altopiano_Deltasider_Cimi_Montubi_2023-07-14.pdf 
4. DEL-458-2023-All_4-All.4_-_Cronoprogrammi_Basse_di_Stura_23_07_14.pdf 
5. DEL-458-2023-All_5-All.5_-QE_Basse_di_Stura.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento